



## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la Legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante "Legge quadro in materia di formazione professionale" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legge n. 148 del 20 maggio 1993 convertito con modificazioni nella Legge n.236 del 17/07/1993 recante "interventi urgenti a sostegno dell'occupazione;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

**VISTO** il R.D. n.2440 del 18/11/1923, concernente l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. n.827 del 23/5/1924, e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 5 della Legge 183/87 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

**VISTO** il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE - EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n.240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22/09/2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20/01/2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento

europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/13, (UE) n. 1301/13, (UE) n. 1303/13, (UE) n. 1304/13, (UE) n. 1309/13, (UE) n. 1316/13, (UE) n. 223/14, (UE) n. 283/14 e la decisione n. 541/14/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/12;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato con cui è definita la strategia di impiego dei fondi europei per il periodo 2014-2020, adottato con decisione della Commissione Europea C (2014) n. 8021 del 29 ottobre 2014 e modificato con decisione C(2018) n. 598 dell'8 febbraio 2018;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 05 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

**VISTO** l'Accordo di Partenariato con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 e che individua il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con la decisione CCI 2014IT16M8PA001;

**VISTO** il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (PON SPAO) approvato con decisione della Commissione Europea (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e successivamente oggetto di riprogrammazioni approvate con decisione della Commissione Europea C(2017) n. 8927 del 18 dicembre 2017 e decisione della Commissione Europea C(2018) n. 9099 del 19 dicembre 2018;

VISTA la Delibera CIPE n. 22 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" 2014 – 2020 (POC SPAO) ed in particolare l'Asse 1 - "Occupazione", Obiettivo Tematico 8 ed in particolare la priorità di investimento 8.vii - "Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati";

**VISTA** la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N)" per quanto applicabile;

**VISTA** la Circolare n. 40 del 7/12/2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, "Costi ammissibili per enti in house" pubblicata in Gazzetta Ufficiale N. 11 del 15 Gennaio 2011 per quanto applicabile;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" pubblicato in G.U. n. 221 del 23/09/2015 ed in particolare gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla disciplina dell'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro;

**VISTO** l'articolo 9 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 e l'art. 9, comma 2, del DPCM del 13 aprile 2016, che stabiliscono il subentro dell'ANPAL, nella titolarità della gestione dei Programmi Operativi, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

**VISTO** l'art. 4, comma 3, del Decreto Legislativo n. 150/2015, secondo cui l'ANPAL è sottoposta al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 art.4 par. 13 che individua l'Ente Italia Lavoro quale ente in house dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

**CONSIDERATO** che, in base a quanto indicato nel Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (PON SPAO) Italia Lavoro spa (oggi Anpal Servizi spa), è stata individuata, nella sua configurazione operativa attuale, come organismo in house;

**CONSIDERATO** che lo statuto dell'ANPAL, adottato con DPR 26 maggio 2016 n. 108, prevede all'art. 7 che, in attuazione a quanto previsto dall'art. 4, comma 13, del decreto istitutivo ed in coerenza con le previsioni dell'articolo 2 del medesimo decreto, ANPAL determina gli obiettivi annuali di Italia Lavoro e le modalità di verifica del raggiungimento dei risultati. Con le medesime modalità può emanare specifici atti di indirizzo e direttiva nei confronti di Italia Lavoro S.p.A.;

**CONSIDERATO** che l'Art. 1, comma 595, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio per il 2017) dispone il cambio di denominazione di Italia Lavoro in Anpal Servizi S.p.A.;

**VISTA** la Deliberazione n. 10 del Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL (seduta del 7 giugno 2017) che approva il documento "Linee strategiche e di indirizzo per lo sviluppo di Anpal Servizi s.p.a. 2017 – 2020";

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 150 del 2015, istitutivo dell'ANPAL – Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro – che al comma 13 dell'art. 4 prevede che ANPAL subentri nella titolarità delle azioni di Anpal Servizi S.p.A. (già Italia Lavoro S.p.A.) e che il presidente ne diventi amministratore unico, con contestuale decadenza del consiglio di amministrazione di Italia Lavoro S.p.a.

**VISTO** lo statuto dell'ANPAL, adottato con DPR 26 maggio 2016 n. 108, il quale all'art. 7 prevede che, in attuazione a quanto previsto dall'art. 4, comma 13, del decreto istitutivo ed in coerenza con le previsioni dell'articolo 2 del medesimo decreto, ANPAL determini gli obiettivi annuali di Anpal Servizi spa e le modalità di verifica del raggiungimento dei risultati e che con le medesime modalità possa emanare specifici atti di indirizzo e direttiva nei confronti di Anpal Servizi S.p.A.;

**VISTO** il D.P.R. del 18 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 6 dicembre 2019 al n. 1-3331, con il quale l'Avv. Paola Nicastro, è stata nominata direttore generale dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive;

**VISTI** il Decreto Direttoriale n. 334/II/2015 del 06/10/2015, il Decreto n. 158 del 23/05/2016 e da ultimo il Decreto Direttoriale n. 56 del 30/03/2017 che impegna un importo complessivo di euro 13.580.517,62 a valere sull'Asse 1 "Occupazione" del PON SPAO per gli interventi della Linea 7 della parte C del programma FIO "Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle scuole, università e nei centri di formazione professionale" ed euro 16.637.154,41 per la linea 7 T "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale";

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 56 del 30/03/2017 che approva la proroga temporale al 31/12/2018, la proposta di rimodulazione e l'integrazione economica pari a € 7.240.886,48 relativamente alla Parte A del Programma FIO a valere sull'Asse I "Occupazione" del PON SPAO;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 57 del 18.02.2019 con il quale si disimpegna l'importo di € 7.240.886,48 per gli interventi della Parte A del Programma FIO a valere sull'Asse I "Occupazione" del PON SPAO;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n.186 del 06.05.2019 che impegna a favore di Anpal Servizi S.p.A. risorse pari a € 7.240.886,48 a valere sul POC SPAO;

**VISTA** la nota prot. n.16743 del 21/12/2018, con la quale si autorizzano le proroghe per le attività della Linea 7 "Assistenza tecnica ai centri di formazione professionale per lo start up dei servizi di orientamento e placement" per attività di verifica e di gestione con scadenza il 31.07.2019 e per la rendicontazione delle spese ad ANPAL entro il 31.12.2019. Nell'ambito della Linea 7T "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale" si autorizzano proroghe per le attività di

gestione con scadenza il 31.12.2019 e per la rendicontazione delle spese ad ANPAL, entro il 31.03.2020;

**CONSIDERATO** il Protocollo Operativo/Amministrativo (POA) allegato alla proposta di rimodulazione presentata con nota prot. n.1990 del 24/03/2020, che prevede in capo ad ANPAL Servizi spa il nuovo flusso procedurale di gestione dell'Avviso per l'intera fase istruttoria delle richieste fino all'eventuale ammissione a contributo;

**VISTA** la nota prot. n.1990 del 24/03/2020 con la quale Anpal Servizi spa trasmette la rimodulazione della Parte A e della Parte C del Programma FIXO chiedendo contestualmente, a causa dell'implementazione del Protocollo Operativo/Amministrativo (POA) di gestione dell'Avviso, la proroga temporale delle attività della Linea 7T nella Parte C al 30/09/2020 e per le attività di rendicontazione ad Anpal al 31/12/2020. Con la stessa nota, Anpal Servizi chiede la proroga per le attività di rendicontazione al 30/06/2020 per la Linea 7 "Assistenza tecnica" per il completamento delle attività di verifica e controllo dell'Avviso in merito misure di orientamento e di accompagnamento dei centri di formazione professionale nell'ambito del sistema duale;

**CONSIDERATO** che nella proposta di rimodulazione della Parte A del Programma FIXO, a valere sul POC SPAO, presentata con nota prot. n.1990 del 24/03/2020, vi è un disimpegno di risorse pari ad € 508.250,08;

**CONSIDERATO** che nella proposta di rimodulazione della Parte C del Programma FIXO, presentata con nota prot. n.1990 del 24/03/2020, vi è un disimpegno di risorse pari ad € 16.297.749,93 € sulla Linea 7 e sulla Linea 7T;

**RITENUTO**, a causa dell'implementazione del Protocollo Operativo/Amministrativo (POA) di gestione dell'Avviso, di dover procedere all'approvazione della proposta di rimodulazione, alla proroga temporale;

**RITENUTO** di dover altresì procedere ai disimpegni delle risorse inutilizzate delle risorse non utilizzate per la Parte A a valere del Programma Operativo Complementare "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (POC SPAO) e del disimpegno per la Parte C a valere sull'Asse I "Occupazione" del Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (PON SPAO);

## **DECRETA**

### **ARTICOLO 1**

E' approvata la proposta di rimodulazione del Programma FiXO "Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle scuole, università e nei centri di formazione professionale" presentata da ANPAL Servizi S.p.A. con nota prot. 1990 del 24/03/2020.

Sono approvate le seguenti proroghe allo svolgimento del programma FIXO:

- Le attività di rendicontazione della Linea 7 "Assistenza tecnica" sono prorogate al 30/06/2020;
- Le attività di gestione amministrative della Linea 7T "copertura dei costi di tutoraggio aziendale" sono prorogate al 30/09/2020 e le relative attività di rendicontazione delle spese sono prorogate al 31/12/2020.

## Articolo 2

E' disimpegnato l'importo pari a € 508.250,07 (cinquecentottomiladuecentocinquanta/07 relativo agli interventi della Parte A del Programma FIO "Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle scuole, università e nei centri di formazione professionale", a valere sul POC SPAO, come da tabella seguente:

PARTE A	Linea di intervento	Budget approvato con DD 186/2019	Budget rimodulato (cfr. nota Anpal Servizi n.1990 del 24/03/2020)	Variazione
	Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle scuole, università e nei centri di formazione professionale	€ 7.240.886,48	€ 6.732.636,41	-€ 508.250,07

## Articolo 3

E' disimpegnato l'importo pari a € 16.297.749,93 (sedicimilionisettecentoquarantanovemila/93), relativo agli interventi della Parte C del Programma FIO "Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle scuole, università e nei centri di formazione professionale", a valere sull'Asse I "Occupazione" del Programma Operativo Nazionale PON SPAO "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", come da tabella seguente relativa alle attività delle Linee 7 e 7T:

PARTE C	Linea di intervento	Budget approvato (cfr. DD 56/17)	Budget rimodulato (cfr. nota Anpal Servizi n.1990 del 24/03/2020)	Variazione
PON SPAO	Assistenza tecnica ai Centri di Formazione Professionale per lo start up dei servizi di orientamento e placement	€ 3.080.517,62	€ 3.082.767,69	€ 2.250,07
	Contributi ai Centri di Formazione Professionale	€ 10.500.000,00	€ 6.700.000,00	-€ 3.800.000,00
	<b>Totale linea 7</b>	<b>€ 13.580.517,62</b>	<b>€ 9.782.767,69</b>	<b>-€ 3.797.749,93</b>
	Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale	€ 637.154,41	€ 1.143.154,41	€ 506.000,00
	Contributi per tutoraggio apprendistato di primo livello	€ 8.000.000,00	€ 2.406.000,00	-€ 5.594.000,00
	Contributi per tutoraggio alternanza scuola lavoro	€ 8.000.000,00	€ 588.000,00	-€ 7.412.000,00
	<b>Totale linea 7T</b>	<b>€ 16.637.154,41</b>	<b>€ 4.137.154,41</b>	<b>-€ 12.500.000,00</b>
<b>TOTALE PARTE C</b>		<b>€ 30.217.672,03</b>	<b>€ 13.919.922,10</b>	<b>-€ 16.297.749,93</b>

Roma,

Il Direttore Generale  
Avv. Paola Nicastro  
(documento firmato digitalmente ai  
sensi del D.Lgs. 82/2005)